

6.

Ufferto l*Avv. Giuseppe Mura*, ai usciti di questo
atto e coll'obbligo della giurazia difatto e del resto
in caso d'urgenza o di qualiasi altra molestia, ven-
de col alcuno, alla persona di un'wife, al pubblico
l*Avv. Giuseppe Guagli*; che nel uscire medello in una
posta uella, i seguenti tre personi di terra, isti nel ter-
ritorio di Albera, ex-punto Camerini, e presso questo
dice:

1^a una persona in contrada Corre, con tre alberi
di olive, dell'estensione di circa are quarantuno e cu-
tare quarantaquattro, pari a circa tre uelli cioè dell'abo-
lita corda d'acqua 22 e pelus 2, confinante con
terre di V. P. Montalbano, con terra d'Albera
la lascio e mi tollo, restato nel latente terreno d'Albe-
ra all'art^o 1311 sotto nome di Muraio M. Gio-
vanni d'Giuseppe, ser. I, N. dal 5023 e 5024 e
dal 5702 al 5710, coll'impensabile di lire trecento
e ventisette reale per s.

2^a una persona in contrada Magone, con altri
di olive, dell'estensione di circa uno, are uvento
cinque e cutare ottantuno, pari a tre uelli della
detta abolita corda, confinante con terra di Vi-
cino Simeone da più beli e con terra di libone
Saladino, restato in detto latente all'art^o 1311 ulti-



N. R. P. P. i. r. a. c. o.



name di Muraio M. Giovanni, ser. I, N. 1188,
coll'impensabile di lire 32, all'art^o 1336 sotto nome
di Sarollo Luigi f. Stefano, ser. I, N. 1175 a 1177,
coll'impensabile di lire 27, all'art^o 610 sotto nome
di G. Giorgi eredi di Pietro, ser. I, N. 1175 a 1177,
coll'impensabile di lire 27 e all'art^o 1313 sotto no-
me di Muraio Brigida d'Giuseppe, ser. I, N. 1186
e 1187, coll'impensabile di lire 56.

3^a una persona in contrada Magone - Castellano, con
uina depurata e alberi di diversa specie, con diritto
d'acqua e con diritto alla casa rurale, lire venti
uani, in comune con altri; dell'estensione di circa
are uvento due e cutare diotto, pari a circa tre
uelli tre della detta abolita corda, confinante con
terre di Vicino Simeone, con terra d'Leuardo
Cristo, con terra d'Giuseppe Muraia e trascera,
restato nel detto latente all'art^o 505 sotto nome di
Capit. Rino Calogero d'Giuseppe, ser. I, N. 106,
coll'impensabile di lire 11.03.

I medetti tre personi di terra vanno soggetti alla
fondinaria con me tan addebitual, secondo i riporti
dei superiori impensabili e all'annuo canone rifi-
tutio devento al l*Avv. Simeone* di Riesco, quale per
il l*Avv. Giuseppe Guagli* nel uscire in quella e' obbliga
ogni in quanto alla fondinaria da questo bisogno